

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00374339

ESC - Ente schedatore S236

ECP - Ente competente S236

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Giuseppe riceve i fratelli e Beniamino

SGTT - Titolo Giuseppe rifiuta i doni

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia GE

PVCC - Comune Genova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN - Denominazione attuale Casa d'Aste Boetto

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1665
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	De Ferrari Giovanni Andrea
AUTA - Dati anagrafici	1598/ 1669
AUTH - Sigla per citazione	00000484
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	174,6
MISL - Larghezza	209,6
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto
DESI - Codifica Iconclass	71D184
DESS - Indicazioni sul soggetto	Secondo viaggio dei fratelli di Giuseppe in Egitto (Genesi 43); quando Giuseppe torna a casa, riceve i suoi fratelli; si inchinano davanti a lui e gli danno i regali.
	Nell'opera, Giuseppe in abiti eleganti e turbante, è raffigurato sulla destra mentre si ritrae con un gesto della mano, a sinistra è raffigurato il gruppo dei fratelli che si inchina porgendogli i doni. Il dipinto, riconducibile alla fase più avanzata della lunga e prolifica attività del maestro genovese, ne rappresenta uno dei massimi raggiungimenti in termini di originalità e qualità esecutiva, come concordemente rilevato dalla critica. Nota e ammirata già a partire dalla fine del Settecento nelle collezioni d'arte del duca di Norfolk a Londra, la tela, allora attribuita a Guercino e associata a una serie di Storie di Giuseppe (Gn 37-50) di mano di Giovanni Battista Carlone, era esposta en pendant con un altro straordinario dipinto di Giovanni Andrea De Ferrari,

NSC - Notizie storico-critiche

Abramo e i tre angeli, oggi al Saint Louis Museum nel Missouri, allora attribuito a Bartolomé Esteban Murillo. Più volte presentata in prestigiose esposizioni dedicate alla pittura genovese – Dayton, Sarasota, Hartford, 1962; New York, 1964; Genova, 1992; Francoforte, 1992 –, è stata per lo più datata al settimo decennio del secolo sulla base di motivazioni stilistiche e documentarie (Acordon 1992 e 2005). Pertinente, in particolare, risulta il suo accostamento all'Agar e l'Angelo conservato nella chiesa della SS. Annunziata del Vastato a Genova; anche se l'effettiva destinazione di questo dipinto alla cappella di San Bernardino, e la sua conseguente datazione intorno al 1665, resta da dimostrare. Una collocazione leggermente anticipata, all'interno del decennio precedente, sembrerebbe adattarsi meglio al Giuseppe che rifiuta i doni. Giovanni Andrea è più che mai lontano dal fare crepitante di Bernardo Strozzi, suo antico maestro, e dalle stesse suggestioni bassanesche che informavano, negli anni trenta, le tele oggi al Museo dell'Accademia Ligustica. Col tempo, egli è sempre più interessato a reinvestire antiche suggestioni vandyckiane in un tessuto pittorico liquido e disteso, che nelle opere più tarde ha fatto addirittura evocare a taluni il nome di Rembrandt (Acordon 1992). Ma il suo fare pittorico, caratterizzato com'è da un gioco di gradazioni cromatiche armoniche e bilanciate, tende soprattutto a porsi in uno stretto e sapiente rapporto con il ruolo emotivo dei personaggi e con l'ambientazione psicologica della scena.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 3

NVCE - Estremi provvedimento

2020/03/05

NVCD - Data notificazione

2020/08/06

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

New_1602683994028

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

riproduzione del provvedimento di tutela

FNTD - Data

2020

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Gavazza E.

BIBD - Anno di edizione

1992

BIBH - Sigla per citazione

BI000002

BIBN - V., pp., nn.

pp. 160-161.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2020

CMPN - Nome

Bonanno, Arianna

RSR - Referente scientifico

De Cupis, Francesca

**FUR - Funzionario
responsabile**

De Cupis, Francesca